



Policy Politiche di Partecipazione

Piazza Prampolini n. 1 - 42121 Reggio nell'Emilia

Spett.le
OPENBOX S.r.l.
Via Vellani Marchi n. 80
41124 Modena

“ATUSS_RE_2030”
Priorità 1 “Ricerca, innovazione e competitività”
Azione 1.2.4 “Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali
anche con il coinvolgimento del Terzo Settore”
Obiettivo Specifico 1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca
e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”
Progetto “Quartieri collaborativi. Verso la giustizia sociale e la cittadinanza digitale”
(CUP J89123001050002)

SERVIZI RELATIVI ALLA PIATTAFORMA COLLABORATIVA DIGITALE HAMLET

RICHIESTA DI OFFERTA

Numero RDO: 4593576
CPV: 72000000-5

Norme e Regolamenti di riferimento

- L. 241/1990 e s.m.i.
- L. 488/1999 e s.m.i.
- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- D.L. 210/2002 (convertito dalla L. 266/2002) e s.m.i.
- L. 266/2005 e s.m.i.
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- L. 136/2010 e s.m.i.
- D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) e s.m.i.
- D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- L. 190/2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
- Regolamento comunale di contabilità
- Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti
- Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo
- Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia

Stazione Appaltante

Comune di Reggio Emilia - Piazza Prampolini,1 - 42121 Reggio Emilia

C.F. e P.Iva 00145920351

PEC comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

<http://www.comune.re.it>

Responsabile Unico del Progetto

Il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento è il Dott.ssa Nicoletta Levi (art. 15, D.Lgs. 36/2023; artt. 4, 5, 6, L. 241/90).

Nel rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento

il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento

invita codesta Società a presentare la propria Offerta per il servizio richiesto.

Premesse

Dal 2015 il Comune di Reggio Emilia sta lavorando alla costruzione di un modello di co-governance urbana basato sull'adozione di un protocollo collaborativo denominato Quartiere, bene comune, finalizzato alla realizzazione di partenariati pubblico-privati tra Amministrazione e comunità locali per dare vita a soluzioni di innovazione sociale e sperimentazione in grado di innovare, potenzialmente, le politiche pubbliche e i modelli di co-governance del territorio.

Il presupposto di questo nuovo modello di amministrazione è che le comunità sono competenti e possono esprimere risorse che, sommate a quelle dell'azione pubblica, moltiplicano i risultati e gli impatti di natura sociale, ambientale, culturale e tecnologica. Non solo. Tali azioni collaborative sono efficaci anche nella logica di combattere i nuovi scenari di crisi, perché mettono a sistema le risorse, agiscono nella direzione di un nuovo modello di sviluppo, incoraggiando economie di luogo e auto-organizzazione di servizi e soluzioni, rinforzano lo stare insieme e il senso di appartenenza alle comunità piuttosto che l'isolamento, la competizione, l'individualismo. Così i territori e le comunità possono rafforzare obiettivi di giustizia sociale ed ambientale, rafforzando anche la democrazia e le istituzioni pubbliche.

Leva sempre più essenziale per lo sviluppo della co-governance della Città è lo strumento digitale, con funzione abilitante della comunità "collaborativa" rispetto alla costruzione di relazioni, alla condivisione di problemi e risorse, allo scambio di competenze, all'incrocio di domanda e offerta.

Per questo motivo, l'Amministrazione sta da tempo operando nella direzione di un supporto all'accesso alle risorse digitali e di un incremento delle competenze digitali delle comunità, agendo in due driver differenti:

le infrastrutture: con la realizzazione degli anelli di banda ultralarga Lepida la connettività di qualità è stata portata in un'ampia parte del territorio comunale; gli hub della connettività decentrata sono stati individuati nei Centri Sociali, una rete di immobili pubblici, gestiti in convenzione con Enti del Terzo Settore; l'accensione della banda ultra larga in questi luoghi ha consentito un accesso universalistico, pubblico e gratuito, alle risorse della rete e ai servizi erogati grazie ad essa e può inoltre spingere verso lo sfruttamento della rete per migliorare la qualità dei servizi erogati;

le competenze: nel corso degli anni il Comune ha affrontato il tema dell'alfabetizzazione digitale offrendo, sempre con una modalità decentrata e con convenzioni con gli Enti del Terzo Settore, Centri Sociali compresi, servizi di accesso all'identità SPID, al Fascicolo Sanitario e ai principali servizi on line delle Pubbliche Amministrazioni, utilizzo virtuoso della rete e delle sue opportunità (educazione delle famiglie, dei minori e degli educatori).

Azioni fondamentali avviate ai fini indicati sono state:

- creazione del Laboratorio Aperto presso i Chiostrì di S. Pietro, finalizzato all'innovazione sociale e

- tecnologica ed allo sviluppo dell'economia digitale e creativa, sperimentando forme di progettazione aperte e partecipative, con particolare riferimento agli ambiti del welfare e dei servizi alla persona;
- creazione della struttura di ricerca City Science Office composta da dottorandi dell'Università LUISS, finalizzata ad aumentare le capacità di innovazione sia del Laboratorio Aperto che del Comune, relativamente ai progetti di co-governance attuati dalla policy Quartiere, bene comune;
 - attuazione del Progetto Consulte, quali organismi partecipativi e rappresentativi degli interessi dei territori (composte da cittadini auto-candidati su base di quartiere, associazioni, scuole, organismi di rappresentanza di interessi territoriali), cui sono state attribuite funzioni di ascolto dei bisogni e delle esigenze dei diversi ambiti territoriali in modo da poter essere input per la programmazione delle policies da parte dell'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di costruire condizioni di abilitazione e capacitazione civica nella fase di programmazione degli interventi pubblici;
 - coinvolgimento attivo dei Centri Sociali nei percorsi collaborativi attuati nei quartieri e progressiva trasformazione degli stessi in Case di Quartiere, intese come punti strategici per l'erogazione di piccoli servizi per la comunità, finalizzato a rendere i Centri Sociali sempre più punti di riferimento per attività sociali, sportive, culturali, di comunità, civiche, ambientali e digitali, soggetti in grado di dare risposte concrete a bisogni concreti disegnati in stretta aderenza con i territori e le loro risorse, creando legami di comunità, coesione e inclusione sociale fondamentali per condividere obiettivi di giustizia, democrazia, tutela e salvaguardia dell'ambiente;
 - consolidamento di Reggio Emilia come Città Collaborativa, implementando azioni per contrastare il digital divide (in modo da garantire maggiore possibilità di accesso a beni e servizi in un'ottica di inclusività e di equità sociale) e per promuovere l'empowerment cognitivo individuale e collettivo (in modo da favorire una sempre maggiore autonomia dei cittadini nel protagonismo attivo e consapevole per lo sviluppo dei territori);
 - realizzazione del percorso di progettazione culturale con impatto sociale e civico Supercultura, con l'obiettivo di sviluppare idee progettuali in chiave di innovazione sociale, sostenibilità, relazioni con la città e costruzione di reti, finalizzato a promuovere progetti culturali con impatto sociale e a dare vita a una comunità di pratica con un approccio collaborativo, attraverso la stipula con i soggetti interessati di un Accordo di comunità culturale collaborativa a dimensione urbana per la condivisione di risorse, metodi e idee progettuali in ottica di economia collaborativa.
 - implementazione della piattaforma digitale collaborativa Hamlet, funzionale al modello di co-governance e a consentire di accedere in modalità open source a un database di informazioni sulla base di bisogni rilevati, in un'ottica di incrocio tra domanda e offerta, rapidità ed efficienza comunicativa, tempestività nell'individuazione delle soluzioni.

Hamlet

Hamlet è la nuova piattaforma collaborativa digitale, sviluppata dalla società Openbox in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e condivisa con il Comune di Reggio Emilia e Lepida S.p.c.A..

Hamlet è lo strumento digitale di prossimità, complementare alle relazioni fisiche tra le persone, attraverso il quale i cittadini possono informarsi, usufruire di servizi, dialogare con l'Amministrazione e con la comunità, collaborare attivamente a progetti specifici e iniziative per individuare soluzioni ai bisogni del quartiere, nonché mezzo per il dialogo fra le comunità dei territori e l'Amministrazione nell'ambito del progetto Quartiere, bene comune e per supportare l'attività di ascolto delle Consulte di ambito.

Nasce con l'ambizione di facilitare gli scambi e la connessione tra tutti i soggetti che compongono un tessuto sociale: cittadini, associazioni, Comune, scuole, centri sociali, parrocchie e attività commerciali, per favorire le relazioni tra cittadini e la partecipazione alle decisioni pubbliche.

Un obiettivo altrettanto importante che l'ambiente Hamlet consente di raggiungere è l'alfabetizzazione digitale: le relazioni di prossimità svolte nell'ambiente digitale consentono sia di favorire la diffusione dell'identità digitale, requisito per l'accesso ad Hamlet, sia di accrescere il grado di familiarità e conoscenza dei meccanismi delle relazioni in rete. Il tutto a beneficio di una maggiore giustizia e di una effettiva cittadinanza digitale.

La piattaforma collaborativa si presenta come un social network di comunità in cui cittadini, associazioni del Terzo Settore, commercio e artigianato di prossimità possono accedere.

L'infrastruttura digitale comune è costituita dai seguenti spazi pubblici aperti: Piazza, Mercato Rionale, QUA Quartiere Bene Comune, Spazio Consulta, Spazio di benvenuto. Inoltre vi sono spazi privati chiusi, come lo spazio di lavoro dei membri delle Consulte e la Cabina di Regia.

Il 16 aprile 2023 è stato messo online l'Hamlet dei quartieri di San Bartolomeo e Codemondo e il 20 maggio 2023 quello del quartiere Santa Croce. A fianco di questi, si stanno sviluppando ulteriori test, un primo rivolto alle Consulte di Partecipazione e un secondo alle associazioni culturali.

A settembre 2023 si è iniziato a ragionare sull'ampliamento di Hamlet a tutta la città di Reggio Emilia, seguendo la logica della suddivisione territoriale per ambiti per mantenere il più possibile la dimensione di prossimità e facendo leva sulla struttura delle Consulte che già stavano ampiamente sperimentando lo strumento.

A questo fine è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Comune di Reggio Emilia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Soggetto Gestore R.T.I. - Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale e Consorzio Solidarietà Oscar Romero, OpenBox S.r.l., Lepida S.c.p.A..

Requisiti di partecipazione

- Abilitazione Consip S.p.A. - Bando Consip SERVIZI - SETTORE MERCEOLOGICO "SERVIZI PER L'INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY" - Codice CPV n. 72000000-5 "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto"
- Insussistenza di condizioni che costituiscano causa di esclusione ai sensi degli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023
- Possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali proporzionate e attinenti all'oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023
- Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto

Oggetto del servizio

Il servizio in oggetto alla presente Richiesta di Offerta riguarda la fornitura di servizi relativi alla piattaforma collaborativa digitale Hamlet per il periodo che andrà dalla sottoscrizione del Contratto d'Appalto (cui sarà prodromica l'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento) al 30/11/2025.

Dettaglio del servizio

- Manutenzione e sviluppo della piattaforma per gli ambiti territoriali e i progetti trasversali.
- Gestione dell'infrastruttura digitale (gestione personalizzazione della soluzione SAAS HumHub e dei plugin dedicati; manutenzione del sistema di video comunicazione; manutenzione del sistema di repository dei file e di gestione documentale online; hosting, gestione e manutenzione della soluzione SAAS e suo backup; gestione help desk di primo livello a supporto degli utenti della piattaforma).
- Gestione dell'infrastruttura sociale (committenti, coloro che manifestano per primi il bisogno/desiderio di colmare una mancanza; sponsor, coloro che prendono in carico la richiesta del committente e si impegnano a capire come concretizzarla; consiglieri, coloro che hanno la responsabilità di progettare le attività, definire le scadenze e fissare i passaggi fondamentali per raggiungere gli obiettivi stabiliti; contributori, coloro che fanno avvenire le attività immaginate dai consiglieri, coinvolgono le istituzioni del territorio e supportano i cittadini nella registrazione alla piattaforma; gestori di comunità, coloro che verificano lo stato di salute della piattaforma e alimentano la relazione tra sponsor, consiglieri, contributori e membri per generare traffico di contenuti sull'Hamlet; membri, coloro che popolano l'Hamlet e lo rendono uno spazio attivo, integrando, comunicando e condividendo contenuti con il resto degli utenti).
- Attività di consulenza per il supporto allo sviluppo dell'infrastruttura sociale negli Ambiti e nei progetti indicati.

Importo presunto di fornitura

€ 112.000,00

Presentazione dell'Offerta

L'Offerta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma telematica Consip S.p.A. entro e non oltre il termine perentorio indicato nella Rdo/Tipologia Trattativa Diretta.

L'importo che verrà indicato nell'Offerta sarà da considerarsi onnicomprensivo di tutti i costi diretti e indiretti che l'Offerente dovrà sostenere per la fornitura del servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia (ad esclusione dell'Iva).

L'Offerta presentata sarà immediatamente vincolante per l'Offerente.

Non sarà presa in considerazione un'eventuale Offerta di importo superiore all'importo presunto di fornitura o che sia parziale, incompleta, condizionata, con previsione di eventuali riserve o presentata in maniera difforme da come indicato.

Nessun rimborso o compenso spetterà all'Offerente per eventuali spese sostenute in dipendenza della procedura di Offerta.

Con l'invio dell'Offerta, l'Offerente accetta tutte le particolari condizioni, modalità, indicazioni e prescrizioni previste nel presente documento e in relazione a tutto quanto in esso richiamato.

Si specifica che la presentazione dell'Offerta non sarà da ritenersi vincolante per la Stazione Appaltante ai fini dell'affidamento.

In caso di affidamento, sarà esclusa qualsiasi ulteriore pretesa da parte dell'Offerente eccedente l'importo offerto, salvo in caso di modifica del Contratto d'Appalto in corso di esecuzione nel rispetto di quanto previsto e consentito in merito dalla vigente normativa.

Documenti di presentazione dell'Offerta

In sede di presentazione dell'Offerta, dovranno essere inviati i seguenti documenti:

- il Documento Offerta Economica di Sistema (firmato digitalmente);
- la presente Richiesta di Offerta (firmata digitalmente);
- l'Autodichiarazione possesso requisiti generali e morali ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 (redatta secondo il Modello fornito dalla Stazione Appaltante, compilato e firmato digitalmente);
- l'Autodichiarazione esenzione D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva (redatta secondo il Modello fornito dalla Stazione Appaltante, compilato, firmato digitalmente e accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante);
- ogni eventuale ulteriore documento l'Offerente ritenga opportuno allegare in sede di presentazione della propria Offerta.

Impegni dell'Operatore Economico

Con la presentazione dell'Offerta, l'Operatore Economico si assume i seguenti impegni:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire, se del caso, le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Affidamento

In caso di affidamento, si procederà ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante potrà non addivenire all'affidamento:

- per motivi di interesse pubblico,
- nel caso in cui l'Offerta non sia ritenuta idonea in relazione all'oggetto del servizio da affidare,
- nel caso in cui l'Offerente non offra le necessarie garanzie organizzative o di affidabilità,
- nel caso si verificassero condizioni ed eventi, indipendenti dall'Offerente, tali da non consentire il conferimento stesso,

senza che ciò possa giustificare eccezioni, proteste o pretese da parte dell'Offerente.

In questa eventualità, l'Offerente non avrà alcun diritto a risarcimento di danno emergente o lucro cessante.

Rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio

Con riferimento all'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio, si precisa che, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non se ne riscontrano, pertanto non sarà necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussisteranno costi per la sicurezza.

Contratto d'Appalto

Decorrenza e termine

Il Contratto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione (cui sarà prodromica l'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento) e terminerà il giorno 30/11/2025.

Esecuzione e responsabilità

L'Appaltatore eseguirà in proprio i servizi compresi nel Contratto (art. 119, comma 1, D.Lgs. 36/2023). L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni, delle modalità, dei tempi indicati e delle prescrizioni previste dal "Capitolato Tecnico - Allegato 9 al capitolato d'onori 'Servizi' per l'ammissione degli Operatori Economici delle Categorie Merceologiche di seguito indicate, del Settore Merceologico 'Servizi per l'Information Communication Technology', ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", dalla Richiesta di Offerta e dal Contratto.

Inoltre, il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali in materia, sia generali che relative alle specifiche categorie di appartenenza del servizio.

Durante lo svolgimento del servizio, al fine di assicurare la miglior riuscita dello stesso, l'Appaltatore dovrà operare in collegamento con la Stazione Appaltante ed i soggetti da esso incaricati del necessario coordinamento. Qualsiasi decisione che possa comportare conseguenze di tipo qualitativo, quantitativo, temporale temporale *et similia* sullo svolgimento del servizio dovrà essere preventivamente sottoposto al benessere della Stazione Appaltante.

La realizzazione del servizio sarà soggetta a verifica di regolare esecuzione al fine di accertarne la corretta attuazione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti.

La Stazione Appaltante sarà esonerata da ogni responsabilità in relazione a danni eventualmente causati dall'Appaltatore a persone e/o cose nel corso di svolgimento del servizio. A tal fine, con la sottoscrizione del Contratto, si intenderà dichiarato da parte dell'Appaltatore il fatto di essere munito di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e del fatto che lo stesso adegui le proprie prestazioni alle norme antinfortunistiche e di sicurezza e igiene sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/2008.

Affidamento a terzi e prevalente esecuzione

E' vietato l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione di quanto relativo alla categoria preminente oggetto dell'affidamento.

Pertanto, sarà da considerarsi nullo qualsiasi accordo in tal senso.

Subappalto

È ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

In relazione a quanto in oggetto, si evidenzia in particolare quanto segue:

- l'Appaltatore potrà affidare in subappalto parte dei servizi compresi nel Contratto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante alle condizioni previste dall'articolo 119;
- l'indicazione delle parti del servizio che l'Appaltatore intende subappaltare dovrà essere fornita in sede di presentazione dell'Offerta;
- al Subappaltatore sarà richiesta la qualificazione per le prestazioni da eseguire e l'insussistenza delle cause di esclusione (automatiche e non, così come previste dagli artt. 94, 95 e ss. del D.Lgs. 36/2023);
- la responsabilità dell'Appaltatore e del Subappaltatore nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del Contratto, nonché per l'assolvimento degli obblighi retributivi e contributivi (fatta eccezione per le ipotesi previste dall'art. 119) sarà solidale.

Eventuali accordi in deroga ai limiti normativi del subappalto saranno considerati nulli.

Modifica del Contratto

Secondo il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del D.Lgs. 36/2023, se dovessero sopravvenire circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del Contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

La rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del Contratto oggetto dell'affidamento, senza alterarne la sostanza economica.

Se le indicate circostanze sopravvenute dovessero rendere la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per la Stazione Appaltante o per l'Appaltatore, questi ha diritto a una riduzione proporzionale dell'importo dell'affidamento, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, il Contratto d'Appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Le eventuali modifiche dovranno essere inserite nel Contratto o in un eventuale Addendum allo stesso e dovranno essere sottoscritte da entrambe le Parti. Le modifiche non sottoscritte saranno considerate nulle.

Si stabilisce fin da ora che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del Contratto (art. 120, comma 9, D.Lgs. 36/2023).

Sospensione dell'esecuzione

Riguardo la possibilità di sospensione dell'esecuzione si richiama quanto disposto dall'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante potrà ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni qualora ricorrano circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del Contratto, che impediscano in via temporanea che il servizio proceda utilmente. Nel caso dovrà essere compilato apposito verbale.

La sospensione potrà, altresì, essere disposta dal R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

La sospensione potrà essere disposta per il solo tempo strettamente necessario. Cessate le relative cause, il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento dovrà disporre la ripresa dell'esecuzione ed indicare il nuovo termine contrattuale.

Qualora la sospensione o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Appaltatore potrà chiedere la risoluzione del Contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si dovesse opporre, l'Appaltatore avrà diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo sarà dovuto all'Appaltatore in tutti gli altri casi.

In caso di insorgenza, per cause imprevedibili o di forza maggiore, di circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'Appaltatore proseguirà le parti eseguibili e si provvederà alla sospensione parziale in relazione a quanto non eseguibile, dandone atto in apposito

verbale.

L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio entro il nuovo termine fissato, potrà richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza. In ogni caso, la concessione della proroga non potrà pregiudicare i diritti spettanti all'Appaltatore per eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della Stazione Appaltante. Sull'istanza di proroga deciderà, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento.

L'Appaltatore non avrà diritto allo scioglimento del Contratto né ad alcuna indennità qualora il servizio, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non sia ultimato nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Il comma 10 dall'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 prevede le condizioni relative all'eventuale richiesta da parte dell'Appaltatore del risarcimento di eventuali danni subiti.

Risoluzione

Come previsto dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto senza limiti di tempo, nel caso in cui si verificano una o più delle seguenti condizioni: modifica sostanziale del Contratto che richieda una nuova procedura di appalto; modificazioni di cui all'art. 120, comma 2 e 3, D.Lgs. 36/2023; rilevazione della in capo all'Appaltatore di una delle situazioni di cui all'art. 94, comma 1, D.Lgs. 36/2023; rilevazione del fatto che l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Inoltre, La Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci o nel caso in cui sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023.

Il Contratto potrà inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

Qualora, l'esecuzione del servizio sia ritardata per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, la Stazione Appaltante dovrà assegnare un termine che, salvo i casi d'urgenza, non potrà essere inferiore a dieci giorni, entro i quali il servizio dovrà essere eseguito. Scaduto il termine e redatto il processo verbale in contraddittorio, se l'inadempimento dovesse permanere, la Stazione Appaltante risolverà il Contratto, con atto scritto comunicato, fermo restando il pagamento di eventuali penali.

In tutti i casi di risoluzione del Contratto l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a quanto regolarmente eseguito.

Recesso

Riguardo la possibilità di recesso si richiama quanto disposto dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dal codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque momento, purché tenga indenne l'Appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso dovrà essere manifestato dalla Stazione Appaltante mediante formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Inoltre, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012), la Stazione Appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula del predetto Contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, L. 488/1999.

Cessione Contratto

Come previsto dal primo comma dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del Contratto sarà da considerarsi radicalmente nulla.

Stipula, imposta di bollo, registrazione ed eventuali controversie

La stipula del Contratto d'Appalto avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 92 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, in forma di sottoscrizione secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A., entro 30 giorni dall'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore dovrà assolvere l'imposta di bollo pari a € 40,00. Per non incorrere in sanzioni, l'imposta dovrà essere assolta antecedentemente o nella stessa giornata di stipula del Contratto. L'importo da pagare è determinato sulla base della tabella A dell'Allegato I.4 del vigente Codice degli Appalti.

In conformità a quanto previsto dall'Agenzia delle Entrate, la suddetta imposta dovrà essere pagata utilizzando il modello F24 ELIDE (reperibile con le relative istruzioni sul sito dell'Agenzia delle Entrate). L'Appaltatore al momento della stipula del Contratto dovrà fornire copia del Modello F24 Elide utilizzato per il pagamento.

La registrazione avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle Parti.

Con la sottoscrizione del Contratto le Parti si impegneranno a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione dello stesso. In caso di mancato accordo sarà competente il Foro di Reggio Emilia.

Pagamento

Il pagamento per i servizi svolti avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previo accertamento della regolare esecuzione del Contratto, del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali e della positiva verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC). In presenza di irregolarità nell'esecuzione, a prescindere dall'entità, la Stazione Appaltante non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Appaltatore; quest'ultimo, sanate le irregolarità, dovrà rimetterla.

L'Appaltatore ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i, dovrà assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, dovrà dichiarare e comunicare il conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche e i dati delle persone delegate ad operare sullo stesso. Il mancato adempimento di tale obbligo comporterà l'immediata risoluzione del Contratto. La suddetta dichiarazione dovrà essere inoltrata on-line (indirizzo di riferimento https://comune-re.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=FINA_001), secondo le indicazioni di cui al "Manuale - Dichiarazione ex art. 3, comma 7, L. 136-2010".

La Stazione Appaltante non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

Tutela della riservatezza e sicurezza dei dati personali

1. L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transiteranno per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui verrà in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del Contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto di servizio e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.
2. L'obbligo di cui al precedente punto sussisterà, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. Gli obblighi di cui ai punti 1 e 2 non concerneranno i dati che saranno o diverranno di pubblico dominio.
4. L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponderà nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. L'Appaltatore potrà utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'appalto, solo previa autorizzazione della Stazione Appaltante.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto di servizio, fermo restando il fatto che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
7. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso ad altre gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Stazione Appaltante attinente le procedure adottate dall'Appaltatore in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti con il Contratto.
9. L'Appaltatore non potrà conservare copia di dati e programmi della Stazione Appaltante, né alcuna documentazione inerente ad essi, dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli alla Stazione Appaltante stessa.

Controlli amministrativi

L'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 prevede che la Stazione Appaltante

- verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche attraverso la consultazione del FVOE Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;
- verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica e il possesso dei requisiti di partecipazione.

Nell'eventualità in cui i controlli facciano emergere situazioni di non conformità, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del Contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Offerente/Appaltatore dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante, per un periodo da 1 a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Variazioni della ragione sociale dell'Offerente/Appaltatore

Nel corso della procedura di affidamento e in sede di sottoscrizione del Contratto d'Appalto, per l'intera durata di entrambe, l'Offerente/Appaltatore avrà l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione intervenga nella propria denominazione o ragione sociale, indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.). Fin da ora la Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi (anche, in caso di affidamento, negli eventuali pagamenti) dovuti a mancanza o ritardo nella presentazione della suddetta comunicazione.

Previsioni legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Richiesta di Offerta, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate entro il termine stabilito nella Rdo/Tipologia Trattativa Diretta e tramite le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A..

Allegati

Si allegano alla presente Richiesta di Offerta:

- Modello - Autodichiarazione possesso requisiti generali e morali ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023,
- Modello - Autodichiarazione esenzione D.U.R.C.,
- Manuale - Dichiarazione ex art. 3, comma 7, L. 136-2010.

Accettazione

Con l'invio dell'Offerta, l'Operatore Economico esprime piena accettazione di quanto indicato nella presente Richiesta di Offerta.



**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, tel. 0522/456111, indirizzo mail privacy@comune.re.it, indirizzo PEC comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n.1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail dpo@comune.re.it.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia potrà avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscriverà contratti che vincoleranno il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato Responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità: conferimento del servizio oggetto della presente Richiesta di Offerta di cui questa informativa costituisce allegato integrante e per i conseguenti adempimenti.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016 e pertanto non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione. I Suoi dati personali non saranno oggetto di comunicazione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Unione Europea

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I Suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornirà di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risulteranno eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, verranno cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei ha diritto di:

- accesso ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- opporsi al trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra potrà contattare:

- il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, tel. 0522/456111, mail privacy@comune.re.it, PEC comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it ;
- il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, indirizzo mail dpo@comune.re.it.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di perfezionare il conferimento del servizio oggetto della presente Richiesta di Offerta.

